Comunicato stampa

Baden, 24 ottobre 2026

L’assemblea dei delegati di Swissmechanic esprime una decisione di principio favorevole alla fusione con Swissmem

Il 24 ottobre 2026, l’assemblea dei delegati di Swissmechanic ha approvato in linea di principio la fusione con Swissmem. Con questa decisione si può ora passare alle fasi successive, che porteranno alla realizzazione di un’associazione comune dell’industria tech svizzera.

Nella primavera del 2026, Swissmechanic e Swissmem avevano deciso di unire le forze e dare vita a un’associazione comune dell’industria tech svizzera (industria metalmeccanica ed elettrica). Questo progetto poggia le proprie basi sulla collaborazione già consolidata tra le due organizzazioni. Dall’inizio del 2026 svolgono congiuntamente le loro attività nella formazione professionale di base a livello nazionale sotto l’egida di Swissmem. In primavera ci si era prefissati l’obiettivo di ampliare ulteriormente la gamma di servizi, di potenziare l’influenza politica a livello nazionale e regionale nonché di rafforzare la piazza industriale svizzera.

«La decisione presa oggi è un segnale forte per l’industria tech svizzera. Unendo le forze, possiamo offrire prestazioni ancora migliori alle nostre aziende associate e rappresentare i loro interessi con ancora più incisività dinanzi alla politica e all’opinione pubblica. Soprattutto in un contesto internazionale difficile, l’industria ha bisogno di parlare con forza con una sola voce», afferma Nicola R. Tettamanti, presidente di Swissmechanic.

La fusione è incentrata sulle esigenze delle aziende associate, che devono continuare a beneficiare di un’ampia gamma di servizi di qualità proveniente da un’unica fonte. Al contempo, l’associazione comune unisce i vari punti di forza e le reti di Swissmem e Swissmechanic. «Swissmem e Swissmechanic sono accomunate dall’obiettivo di rafforzare la competitività delle nostre aziende e la piazza economica svizzera. Per Swissmechanic, questa decisione spiana la strada alla creazione di un’associazione che rappresenti con efficacia l’industria tech svizzera in tutta la sua ampiezza», afferma Erich Sannemann, direttore di Swissmechanic.

Se Swissmem esprimerà una decisione di principio positiva, si procederà con le tappe successive della fusione. Si dovrà in particolare garantire che la fusione in programma possa essere attuata con successo dal punto di vista finanziario. La decisione definitiva in merito alla fusione verrà presa a giugno 2027. In caso di approvazione, entrerà in vigore con effetto retroattivo dal 1º gennaio 2027.

In occasione dell’assemblea dei delegati, Nicola R. Tettamanti è stato confermato nella sua carica di presidente e Pascal Degen è stato nominato nuovo vicepresidente. Xavier De Preux, Samuel Vuadens e Silvio Bertini sono stati confermati in seno al comitato. Altre nomine hanno riguardato il consiglio di associazione, le commissioni, il fondo per la formazione professionale e il tecVETSoundingBoard. L’assemblea ha congedato varie persone impegnate in diversi organi e ha reso omaggio a Daniel Arn per il suo lavoro di vicepresidente, membro del comitato e presidente della Commissione politica e formazione continua.

Contatti per i media

Per domande e informazioni è possibile contattare:

– Erich Sannemann, direttore Swissmechanic, e.sannemann@swissmechanic.ch, tel.: +41 71 626 28 45, cell.: +41 79 661 44 78 (tedesco)

– Nicola Roberto Tettamanti, presidente Swissmechanic, nicola.tettamanti@tecnopinz.com, +41 91 946 40 70, +41 79 419 01 14 (italiano, francese e tedesco)

SWISSMECHANIC è l'associazione agile delle PMI dell'industria MEM. Le oltre 1300 aziende associate impiegano più di 65 000 collaboratrici e collaboratori, di cui 6000 persone in formazione, e generano un volume d'affari annuo di circa CHF 15 miliardi. L'associazione comprende 13 sezioni regionali, un centro nazionale dei servizi, l'organizzazione sovraregionale di settore Forum Blech e l'organizzazione associata Groupement suisse de l'Industrie des Machines (GIM).